



Reg. Aut. n. 19/2014

IL DIRETTORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

VISTA la richiesta, formulata dalla Società ANAS SpA con nota prot. CBA-0004248-P del 09/02/2009, pervenuta al prot. n. 362 del 23/02/2009 di questo Ente, per la realizzazione di lavori di ammodernamento e adeguamento alla sezione "B" della SS 96 tratto variante di Altamura - variante di Toritto, Il stralcio km 84+154 - km 94+040 ricadente in agro di Altamura ed in zona 1, 2 e 3 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

VISTO il parere favorevole di VIA con prescrizioni per il progetto di ammodernamento e adeguamento alla sezione "B" della SS 96 rilasciato con DEC/VIA/2003/339 del 30/05/2003 dal Ministero dell'Ambiente di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

VISTO il Provvedimento finale d'intesa Stato Regione Puglia e vincolo preordinato all'esproprio, prot. n. 4034 del 19/07/2007, della Direzione Generale per le Politiche di sviluppo del Territorio per il progetto di ammodernamento e adeguamento alla sezione "B" del tratto compreso tra la fine della variante di Altamura e l'inizio della variante di Toritto, Tronco Bari-Matera-Taranto, nel quale si stabilisce che lo stesso sostituisce ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato e si richiamano peraltro i pareri favorevoli espressi in esito alla conferenza di servizi del 13/03/2007 degli Enti e Amministrazioni partecipanti, in particolare quello del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. DSA-2007-7515 del 13/03/2007, che ribadisce la compatibilità ambientale dell'opera stessa condizionandone l'efficacia all'ottemperanza delle prescrizioni impartite;

VISTO il parere tecnico espresso da questo Ente con nota prot.n. 3793 del 02/11/2010;

VISTA la Dichiarazione dell'Autorità responsabile per la sorveglianza dei Siti "Natura 2000" del 21/07/2011, a firma del Direttore Generale per la protezione della Natura e del Mare del Ministero dell'Ambiente trasmesso con nota prot.n. 15590 del 21/07/2011;

VISTA la Determinazione prot.n. 27916 del 02/12/2013 di verifica dell'ottemperanza alla prescrizioni di cui al DEC/VIA/2003/339 del 30/05/2003 a firma del Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente;

VISTO il parere con prescrizioni di compatibilità degli interventi al P.A.I. espresso dall'A.d.B./Puglia con nota prot.n. 10557 del 10/12/2007;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni espresso dall'A.d.B./Basilicata con nota prot.n. 2500/8002 del 28/09/2007;



VISTO il nulla osta con prescrizioni per movimenti terra necessari per il progetto di ammodernamento e adeguamento alla sezione "B" della SS 96 rilasciato dal Servizio Foreste della Regione Puglia prot. A00-36-21587 del 09/11/2012;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni al progetto di ammodernamento e adeguamento alla sezione "B" della SS 96, rilasciato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia prot. n. MBAC-SBAP-STP 0014566 del 16/10/2013;

VISTÀ l'autorizzazione paesaggistica con prescrizioni ex art. 146 Dlgs 42/2004 e Accertamento di compatibilità paesaggistica in deroga ex art. 5.04 e 5.07 delle NTA del PUTT/Paesaggio al progetto di ammodernamento e adeguamento alla sezione B della SS 96 rilasciato dalla Regione Puglia con Delibera di Giunta Regionale n. 1981 del 22/10/2013;

VISTA l'autorizzazione con prescrizioni all'espianto di alberature rilasciata dal Servizio Foreste della Regione Puglia prot. A00-36-10388 del 24/04/2014;

VISTA l'autorizzazione n. 12/2014 del 30/04/2014 di questo Ente per l'esecuzione della bonifica da ordigni bellici del sedime, preordinati alla realizzazione degli interventi di ammodernamento e adeguamento alla sezione "B" della SS 96;

VISTO il verbale redatto in data 03/06/2014 a seguito dell'incontro tenutosi presso il Comune di Altamura tra rappresentanti dell'Ente Parco, dell'Amministrazione comunale e dell'ANAS per l'individuazione, in ossequio a quanto richiesto dall'Ente Parco con il parere n. 3793 del 02/11/2010, delle aree su cui eseguire gli interventi di compensazione e miglioramento, relativi al progetto di ammodernamento della S.S. 96, ed in particolare:

fg. 35, p.lla 56, di superficie pari a ha 3.50.54;

fg. 36, p.lla 92, di superficie pari a ha 1.71.60;

fg. 36, p.lla 95, di superficie pari a ha 1.65.70;

fg. 36, p.lla 97, di superficie pari a ha 1.27.30;

per una superficie complessiva di ha 8.15.14 oggetto di interventi di recupero e miglioramento ambientale da eseguirsi da parte di ANAS a seguito di stipula di apposita convenzione e da ultimarsi prima del collaudo dell'opera;

CONSIDERATO che:

- l'intervento proposto, finanziato con fondi P.O.N. Reti e Mobilità 2007-2013 (Ministero delle Infrastrutture e Mobilità), prevede lavori di



parco nazionale
dell'**alta murgia**

ammmodernamento e adeguamento alla sezione "B" del tratto compreso tra la fine della variante di Altamura (Km 84+154) e l'inizio della variante di Toritto (Km 94+040), facente parte del Tronco Bari-Matera-Taranto. In particolare si prevede l'adeguamento dell'attuale carreggiata unica alla sezione di tipo III delle norme CNR/80, portando la sede stradale da due a quattro corsie, dell'ampiezza di 16,60 metri, comprensive di spartitraffico, ciglio stradale e banchine laterali con modifica altresì dell'andamento planimetrico in corrispondenza dei raccordi verticali; sono inoltre previste strade di servizio laterali, del tipo VI delle norme CNR, lungo tutto il tracciato ed opere d'arte, nonché la realizzazione di n. 2 svincoli in sovrappasso, di cui uno al km 84 circa ed uno al Km 89,6 circa (in corrispondenza dell'incrocio della S.P. 175 e la Sp.173) con contestuale eliminazione del passaggio a livello esistente;

- gli interventi di che trattasi rientrano nell'ambito di un progetto di adeguamento generale della S.S. 96, Tronco Bari-Matera-Taranto, i cui lavori hanno già avuto inizio sin dall'anno 2000, con l'adeguamento dei tratti compresi tra il Km 121+700 ed il Km 114+720 e tra il Km 105+705 ed il Km 99+043, configurandosi quali interventi di grande trasformazione del territorio in corso d'opera alla data d'istituzione del Parco;

- l'intervento nel suo complesso, nel rispetto del dettato del D.P.R. del 10-03-2004, non prevede la realizzazione di nuovi tracciati stradali, ma l'ammmodernamento e l'adeguamento di quelli esistenti, e che peraltro percorsi alternativi determinerebbero impatti ambientali di gran lunga superiori nonché incidenze più che significative sugli habitat naturali e seminaturali e sulle specie animali e vegetali selvatiche che connotano il Sito d'Importanza Comunitaria/Zona di Protezione Speciale IT9120007 "Murgia Alta";

- alla data di istituzione dell'Ente, il progetto in esame aveva già acquisito il Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale DEC/VIA/2003/339 del 30/05/2003 rilasciato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, sentita la Regione Puglia, la Soprintendenza per i B.A.A.A.S della Puglia, la Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia;

- con provvedimento finale d'intesa Stato-Regione Puglia e vincolo preordinato all'esproprio, prot. n. 4034 del 19/07/2007, della Direzione Generale per le Politiche di sviluppo del Territorio per il progetto di ammmodernamento e adeguamento alla sezione "B" del tratto compreso tra la fine della variante di Altamura e l'inizio della variante di Toritto, Tronco Bari-Matera-Taranto, è stato altresì stabilito che lo stesso sostituisce ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato e si richiamano peraltro i pareri favorevoli espressi in esito alla conferenza di servizi del 13/03/2007 degli Enti e Amministrazioni partecipanti, in particolare quello del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. DSA-2007-7515 del 13/03/2007, che

ribadisce la compatibilità ambientale dell'opera stessa condizionandone l'efficacia all'ottemperanza delle prescrizioni impartite;

- la proposta di Regolamento del Parco, in corso di adozione presso il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia, così come approvata dal Consiglio Direttivo dell'Ente con Deliberazione n. 9 del 31-05-2010 e modificata ed integrata con Deliberazione Presidenziale n. 17 del 03/06/2014, all'art. 32 ammette interventi di potenziamento e di adeguamento infrastrutturale predisposti dagli Enti territorialmente competenti, purché coerenti con quanto disposto dal Piano per il Parco;

- gli impatti diretti dell'opera, con la sottrazione permanente di aree a pascolo e di superficie a bosco in prevalenza mesofilo, ed indiretti, con la frammentazione di habitat, nonché la modificazione dell'assetto paesaggistico attuale, in particolare a seguito della realizzazione degli svincoli e della viabilità di servizio lungo tutto il tracciato, sono di gran lunga più contenuti di quelli eventualmente derivanti da soluzioni alternative di tracciato. Pertanto, si ritiene che l'intervento possa essere realizzato con l'adozione di idonee e opportune misure di mitigazione e di compensazione da prescriversi con il presente provvedimento;

- che al fine di individuare dette misure e verificare le effettive criticità è stato altresì effettuato un sopralluogo congiunto con rappresentanti del Servizio Assetto del territorio della Regione Puglia e della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, giusto verbale del 18/06/2013, a seguito del quale sono state proposte alcune variazioni progettuali, quali:

1. l'eliminazione di parti di complanari nei tratti a maggiore valenza ambientale ed in quelli non necessari;

2. valutare per lo svicolo di Pescariello la realizzazione in sottopasso, ovvero di rivedere la soluzione in sovrappasso con alcune modifiche relativamente al sottopasso ciclopeditone ed allo spostamento del sedime dei binari;

3. garantire la conservazione delle singolarità geologiche Grotta dell'Esca;

- con nota prot.n. CBA-0025547-P del 17/07/2013 dell'ANAS ed in riscontro al suddetto verbale, la stessa Società evidenzia in particolare:

1. le criticità ed il rischio idraulico nel caso di realizzazione dello svincolo in sottopasso, mentre per la soluzione in sovrappasso comunica l'impossibilità dello spostamento dei binari in quanto non autorizzabile dalle FAL, determinando una variazione significativa del progetto;

2. relativamente all'eliminazione di tratti di complanari, che detta ipotesi è contraria ai principi di della sicurezza della circolazione;

3. relativamente alla Grotta dell'Esca, l'assetto viario proposto manterrà l'assetto esistente tra la grotta e la viabilità, pur tuttavia l'Anas s'impegna



parco nazionale
dell'**alta murgia**

a garantire il monitoraggio in corso d'opera e post operam ed a migliorare l'inserimento paesaggistico della struttura d'accesso alla stessa;

- alla luce di quanto esposto, si ritiene che lo stesso possa essere autorizzato con l'adozione di idonee ed opportune misure e prescrizioni atte a ridurre, mitigare e compensare gli effetti sulle componenti ambientali e paesaggistiche del territorio del Parco;

CONSIDERATO che l'intervento proposto è autorizzabile ai sensi delle norme di disciplina e di tutela del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, art. 8, c.1 lett. a), e art. 6, c.1, lett. b), e c.4, dell'allegato "A" al D.P.R. 10 marzo 2004;

A U T O R I Z Z A

Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

La Società ANAS S.p.A. ad eseguire i lavori di ammodernamento e adeguamento alla sezione "B" della SS 96 tratto variante di Altamura - variante di Toritto, Il stralcio km 84+154 - km 94+040 ricadente in agro di Altamura ed in zona 1, 2 e 3 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, secondo gli elaborati trasmessi con nota prot. n. 362 del 23/02/2009:

-Studio d'impatto ambientale;

-Tav. 02.01 - corografia generale;

-Tav. 02.02 - Planimetria su base cartografica con confini del Parco;

-Tav. 02.03 - sezioni tipo in rilevato e trincea viabilità principale;

-Tav. 02.04 - sezioni tipo viabilità di svincolo e rampe;

-Tav. 02.05 - sezioni tipo complanari;

-Tav. 02.10 - planimetria su base ortofoto con confini;

-Dalla Tav. 03.13 alla tav. 03.19 profilo longitudinale: da prog. km 0+000 a km 11+900;

-Dalla Tav. 03.19 alla tav. 03.32 sezioni trasversali: da prog. km 0+000 a km 10+200;

-Dalla Tav. 05.01 alla Tav. 05.08 - svincolo 2;

-Dalla Tav. 08.02.01 alla tav. 05.02.03 -opere d'arte maggiori: cavalcavia al km 89+700;

-Dalla Tav. 09.01 alla Tav. 09.06 - opere di mitigazione ed inserimento ambientale;

con nota prot.n. 3476 del 20/09/2011 di recepimento delle prescrizioni del parere tecnico, prot.n. 3793 del 02/11/2010, di questo Ente:

-Tav. 20 01 Piano di monitoraggio ambientale, relazione generale;

-Tav. 20.01 02 Piano di monitoraggio ambientale, planimetria localizzazioni postazioni di misura;

-Tav. 20.01 03 Piano di monitoraggio ambientale, relazione componente fauna;

-Tav. 20.01 04 Piano di monitoraggio ambientale, relazione componente atmosfera;



parco nazionale*
dell'**altà murgia**



- Tav. 20.01 05 Piano di monitoraggio ambientale, relazione componente rumore;
- Tav. 20.01 04 Piano di monitoraggio ambientale, relazione componente vibrazioni;
- Tav. 20 02.02 Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale (tav. 2 di 3);
- Tav. 20 02.03 Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale (tav. 3 di 3);
- Tav. 20 02.04 Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale- Opere di mitigazione ambientale - sistemi di controllo remoto;
- Tav. 20 03 Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale- Sottopasso faunistico;
- Tav. 20 04 Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale- Abaco delle essenze;
- Tav. 20 05 Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale- Tipologico rivestimento opere d'arte;

-Tav. 20 06 Relazione d'inserimento ambientale;

-Tav. 20 03 Cantierizzazione, planimetrie aree di cantiere e relativa viabilità;

con nota prot. n. 4752 del 30/11/2011:

-Tav. 01 Relazione paesaggistica D.P.C.M. 12/12/2005;

- Tav. RP 02 Documentazione fotografica;

- Tav. RP 03 Carta dei vincoli e delle tutele;

-Tav. 20 02.01 Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale (tav. 1 di 3);

-Tav. 20 02.02 Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale (tav. 2 di 3);

-Tav. 20 02.03 Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale (tav. 3 di 3);

-Tav. 20 03 Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale- Sottopasso faunistico;

-Tav. 20 04 Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale- Abaco delle essenze;

con nota prot.n. 1731 del 23/04/2014 ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale:

-Relazione di Verifica di ottemperanza prescrizioni DEC VIA 339/2003;

-planimetria sinottica di recepimento prescrizioni DEC VIA -Tav. 01;

-planimetria sinottica di recepimento prescrizioni DEC VIA -Tav. 02;

-planimetria sinottica di recepimento prescrizioni DEC VIA -Tav. 02;

-sovrapposto planimetrico progetto esecutivo-progetto oggetto di pronuncia di compatibilità ambientale -Tav. 01;

-sovrapposto planimetrico progetto esecutivo-progetto oggetto di pronuncia di compatibilità ambientale -Tav. 02;

-sovrapposto planimetrico progetto esecutivo-progetto oggetto di pronuncia di compatibilità ambientale -Tav. 03;

-Sistema complanari e viabilità minore(documentazione);

-svincolo pescariello (documentazione);

-carte ambientali (documentazione);

-Piano monitoraggio ambientale (documentazione);

il tutto a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:



parco nazionale
dell'**altamurgia**

1. gli interventi di miglioramento ambientale da realizzarsi ai fini della mitigazione/compensazione degli impatti dovuti alle opere in progetto sulle aree individuate (di estensione almeno pari a quella degradata e/o sottratta dall'intervento) a seguito dell'incontro tenutosi in data 03/06/2014 presso il Comune di Altamura tra rappresentanti dell'Ente Parco, dell'Amministrazione comunale e dell'ANAS devono essere concordate con l'Ente, a seguito di stipula di apposita convenzione tra le parti, e devono essere ultimate prima del collaudo dell'opera;

2. non si proceda alla realizzazione delle complanari nei tratti corrispondenti alle progressive stradali da 14 e 46, SX.3, e da 149 e 197, DX9, come individuati negli allegati I della D.G.R. n. 1981 del 22/10/2013 di autorizzazione paesaggistica;

3. sia conservato l'andamento orografico ed il carattere drenante della viabilità di servizio e delle complanari e lungo gli stessi siano conservati gli elementi tipici del paesaggio agrario, quali muretti a secco, siepi, specchie, ecc. Ove si renda necessario l'abbattimento di muretti a secco e successiva ricostruzione, questi siano ricostruiti secondo le tecniche ed i materiali della tradizione storica locale, a tal proposito si vedano le indicazioni tecniche per il ripristino dei muretti a secco, predisposte da questo Ente con determinazione dirigenziale n. 127/2009;

4. lungo le complanari e/o viabilità di servizio e laddove non presenti muretti a secco siano utilizzati guardrail misto in legno e metallo a basso impatto ambientale, testati ed omologati conformemente alle vigenti norme europee, al fine di garantire un miglior inserimento nel contesto paesaggistico murgiano e si proceda alla piantumazione di essenze arboree ed arbustive autoctone da disporsi in maniera irregolare;

5. relativamente alla soluzione della variante in sovrappasso dello svincolo di Pescariello, così come rappresentata nella soluzione ultima, Tav. T00 EG00 PAE PL10 - *Svincolo 2 "Pescariello" - variante in sovrappasso-planimetria sistemazioni ambientali* - trasmessa con nota CBA-0012748-P del 15/04/2013:

- siano ridotte al minimo le parti in c.a. a vista, in particolare delle spalle e delle eventuali pile d'appoggio in c.a., mediante l'utilizzo di rivestimenti in conci di pietra calcarea o simile, tipici della tradizione storica locale;
- sia garantito l'inerbimento delle spalle del tratto in sovrappasso mediante vegetazione arborea ed arbustiva autoctone tipica della macchia mediterranea, a disporsi in maniera irregolare e di altezza tale da non intercludere le visuali paesaggistiche;
- le soluzioni per le barriere orizzontali dovranno garantire la visibilità verso il paesaggio murgiano;
- relativamente alle sistemazioni esterne e dell'area a parcheggio previste nei pressi della stazione, gli interventi dovranno avvenire nel rispetto dei

materiali e delle tecniche della tradizione storica locale, garantendo altresì la permeabilità delle stesse e la messa a dimora nelle aree di svincolo di vegetazione arborea quale: bagolaro, roverella, quercia spinosa, acero minore, acero campestre, acero minore;

6. In alternativa al palo "Bridge" (per il telecontrollo) i sistemi di controllo remoto, con telecamere di tipo dome, siano posizionati sugli impalcati del sovrappasso in numero sufficiente e in posizioni idonee a garantire il completo controllo delle aree naturali, al fine di prevenire l'innescò di incendi o di fenomeni di distruzione dolosa; tuttavia qualora detta soluzione risultasse inadeguata, sia ridotta l'altezza del palo proposto al fine di ridurre le interferenze con il paesaggio circostante. L'Ente Parco potrà accedere ed utilizzare per propri fini istituzionali le immagini registrate, previa richiesta formale e nel rispetto della normativa sulla riservatezza dei dati personali;

7. tra i filari arborei ed arbustivi da impiantare lungo il tracciato ricadente in area del Parco, oltre alle specie indicate, siano impiantati anche: la roverella, l'acero campestre, l'acero minore e l'olmo minore. Particolare cura deve essere posta alla loro disposizione lungo i bordi secondo uno schema a "macchia" irregolare, in modo da evitare una disposizione troppo sistematica ed in contrasto con il paesaggio circostante, prevedendo altresì il massimo recupero delle specie arboree autoctone;

8. non siano utilizzati arbusti quali l'oleandro, il pittosporo, la piracanta e la ginestra;

9. il tratto ricadente nel territorio del Parco deve essere adeguatamente segnalato con riferimento all'area naturale protetta ed all'attraversamento degli animali. Tutte le tabelle perimetrali presenti ai confini del Parco, nonché tutte le altre tabelle indicatrici del Parco, ivi comprese quelle "a bandiera", posizionate lungo il tracciato interessato, dovranno essere riposizionate, al termine dei lavori, secondo il verso originario ed in corrispondenza dei punti così come rideterminati a seguito dell'intervento;

10. siano ridotte al minimo le parti in c.a. a vista, in particolare dei muri di contenimento dei tratti in trincea, mediante la rinaturalizzazione con essenze arbustive autoctone o in alternativa mediante l'utilizzo di rivestimenti in conci di pietra calcarea o similare, tipici della tradizione storica locale;

11. lungo il tracciato principale si preveda l'utilizzo di asfalto in materiale fonoassorbente e drenante e siano utilizzati, ove non in contrasto con le normative vigenti in materia di sicurezza stradale, guardrail misto in legno e metallo a basso impatto ambientale, testati ed omologati conformemente alle vigenti norme europee;

12. Per l'attraversamento della fauna:

- i tombini scatolari, già previsti in progetto per il tratto di strada in rilevato, siano realizzati con le seguenti caratteristiche:
- posizionati ad una distanza di almeno 300 m l'uno dall'altro;



- le sezioni consigliate sono quadrate o semicircolari, di larghezza minima di 2,00 mt ed altezza minima di almeno 1 mt;
- il punto mediano deve risultare più elevato rispetto alle estremità, in modo da evitare ristagni di acqua, occorre predisporre un drenaggio al centro e anche piccole fossette alle estremità per impedire infiltrazioni di acqua;
- sul pavimento dei passaggi sia sparsa sabbia o terra, all'imbocco dei passi si impiantino gruppi di arbusti di essenze autoctone;
- per massimizzare l'uso dei tunnel da parte della fauna, sia predisposta un'adeguata recinzione in modo tale da convogliare gli animali verso il passaggio;
- complementare alla recinzione è un fossetto parallelo alla strada quale guida tra tunnel successivi;
- manutenzione annuale, che consiste di ripulitura e sistemazione interna ed eventuale sfoltimento della vegetazione agli ingressi.
- i tratti in rilevato non siano delimitati con reti metalliche, mentre la realizzazione dei tombini per garantire l'attraversamento dell'infrastruttura da parte della fauna rappresenta la soluzione ottimale per la continuazione dei flussi biotici, inoltre le spalle dello stesso siano inerbite ed alberate con specie arbustive ed arboree autoctone, tali da costringere gli uccelli a volare più in alto;
- Solo per i tratti in trincea si prevedano recinzioni metalliche su picchetti in legno da mascherare con siepi;
- per i tratti a raso siano posizionati catarifrangenti (tipo swareflex, con intervallo di posa 5 - 10 mt o 10 - 20 mt nei tratti rettilinei), per la rifrazione luminosa di notte, al crepuscolo e all'alba del fascio di luce dei fari automobilistici, avendo cura a definirne l'altezza di posizionamento e la tipologia di riflessione (obliqua oppure orizzontale); in alternativa potrebbero essere utilizzati dissuasori ottici, il cui funzionamento prevede l'attivazione mediante la rifrazione della luce dei fari di led visibili da autisti e di led a 90° visibili solo da animali. Questo sistema dovrebbe far rallentare l'automobilista e non far attraversare l'animale;
- siano realizzati o lasciati camere o fori negli impalcati del viadotto, rivestiti internamente con idonei supporti quali lamiera rugosa al fine di consentire il rifugio dei chiroteri e ne va rappresentato il posizionamento negli elaborati grafici di progetto; siano inoltre installati nidi artificiali, utili anche per altre specie oltre quelle indicate nella relazione, quali Barbagianni (*Tyto alba*), l'Allocco (*Strix aluco*), il Gufo comune (*Asio flammeus*);
- lungo le scarpate ed in prossimità dei tombini siano posti a dimora arbusti quali rovi, lentisco, fillirea, ligustro, alloro, biancospino, prugnolo, alaterno, ed olivastro, oltre che alberi quali l'olmo comune;

12. In fase di cantiere al fine di ridurre e minimizzare gli impatti diretti ed indiretti sulle componenti ambientali e paesaggistiche:



- Sia delocalizzata l'area di cantiere principale al di fuori del SIC/ZPS "Murgia Alta";
 - siano ridotti al minimo indispensabile i movimenti di terra al fine di conservare quanto più possibile l'attuale assetto geomorfologico ed idrogeologico;
 - non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea, in alternativa potranno essere attrezzate aree già caratterizzate da elevato livello di degrado ponendo attenzione nel predisporre tutte le misure necessarie per evitare impatti con le aree contermini e garantire il ripristino dello stato iniziale dei luoghi, ovvero tali da offrire una ottimale omogeneità con gli habitat presenti;
 - in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti presso il cantiere;
 - non si localizzino le vasche di sicurezza idraulica su suoli saldi e coperti da vegetazione spontanea;
 - i materiali di risulta delle lavorazioni se non riutilizzati in loco siano conferiti in discarica autorizzata;
 - a fine lavori sia ripristinato lo stato dei luoghi contermini all'opera se alterati in fase di cantiere;
13. siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;
14. siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.

Il presente provvedimento ha validità di anni 5 a decorrere dalla data di emissione.

- Copia del presente provvedimento è inviato al Sig. Sindaco del Comune di Altamura, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale, per quindici giorni consecutivi.
- Copia del presente provvedimento è inviato al Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato, per il Parco nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.
- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi dell'art. 30 Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii.

Gravina in Puglia 23 giugno 2014

Il Direttore f.f.
Fabio Modesti

